

**Categoria 1. Ministero d'agricoltura e commercio.** La somma proposta dal Ministero è in lire 72,400, ridotta dalla Commissione alla somma di lire 66,200.

**DESPINE.** J'ai demandé le maintien du chiffre proposé par le Ministère pour cette première catégorie, c'est-à-dire le chiffre de 72,400 francs. Je n'ai plus rien à ajouter à ce que j'ai dit à ce sujet.

**PRESIDENTE.** Domando se la proposta del signor Despine è appoggiata.

(È appoggiata.)

**ELENA, relatore.** Io non veggio come si possano intaccare le economie che sono motivate sulle vacanze; vi è un'altra economia di 5000 lire sulle spese d'ufficio; il signor commissario ha nulla a dire su queste economie; io non saprei quindi come il signor Despine possa impugnarle. Lo pregherei di dare le ragioni della sua opposizione.

**DI CORTANZONE, commissario regio.** Lo sviluppo che debbono prendere le attribuzioni del Ministero d'agricoltura e commercio per soddisfare a quanto si aspetta dalla nazione, esigerà certamente, coll'andare del tempo, un accrescimento nel suo personale. Ma siccome si tratta del bilancio di un'annata già incominciata, e il Ministero non ha mai perduto di vista la necessità di fare tutti quei risparmi che sono possibili, e richiesti dalle circostanze attuali, io, a nome del Ministero, acconsento a che abbiano luogo le proposte riduzioni, riservandosi per altro il Ministero a presentare nel bilancio del 1881 una nuova pianta de' suoi impiegati (*Bravo!*); ma per quest'anno, ripeto, il Governo non ha difficoltà che si facciano queste riduzioni.

**DESPINE.** Les motifs pour lesquels j'ai insisté sur le maintien du chiffre proposé par le Ministère sont fondés sur la nécessité d'augmenter le nombre des employés appliqués à la réunion des recherches statistiques. L'honorable rapporteur de la Commission a lui-même émis l'opinion que le Ministère s'occupât spécialement de cet objet, et qu'il tâchât de ressembler à cet effet tous les éléments requis. Eh bien! Quant à moi je ne demande pas qu'il nomme des nouveaux employés, mais je demande qu'il choisisse des personnes capables pour les employer temporairement, et pour voir de tirer parti des documents qui lui seront adressés. M. le rapporteur nous a dit lui-même que le Ministère des affaires étrangères peut procurer des documents pour la navigation. Or, si l'on veut profiter de ces documents, si l'on veut les publier, il faut nécessairement avoir des hommes qui sachent les coordonner entre eux: je demande à tous ceux qui connaissent l'administration s'il est possible de faire autrement. Par tous ces motifs je crois devoir insister pour le maintien du chiffre proposé par le Ministère.

**ELENA, relatore.** La promessa della pubblicazione dei documenti statistici esisteva contemporaneamente alle vacanze; dunque questo dimostra che è conciliabile la stampa di questi documenti colle vacanze attualmente esistenti, e questo deve portare la conseguenza di accettare, come già accettò il regio commissario, queste riduzioni.

**PRESIDENTE.** Siccome il signor Despine persiste nella sua istanza, porrò ai voti la proposta della Commissione, votando la quale necessariamente si annulla quella proposta dal signor Despine.

(La Camera approva.)

**Categoria 2, portata dal Ministero in lire 40,200 e ridotta dalla Commissione alla somma di lire 22,700.**

Se niuno domanda la parola, la porrò ai voti.

**LANZA.** Nello stato in cui si trovano attualmente le Camere d'agricoltura e commercio, esse non recano quel van-

taggio che a buon diritto il commercio e l'agricoltura dovrebbero attendere da questa istituzione. L'insufficienza delle attuali Camere di commercio e di agricoltura viene riconosciuta dallo stesso Governo, il quale in uno degli anni trascorsi (non mi ricordo bene se sia nella seconda o terza Legistatura) presentava alla Camera un progetto di legge per dare ad esse un nuovo ordinamento.

Convinto della necessità di riformare al più presto questa istituzione, mi dirigo al ministro, o piuttosto al signor commissario regio che lo rappresenta, invitandolo a voler dire alla Camera se sia ancora intenzione del Ministero di presentare una legge su questa materia.

I pochi individui che compongono le Camere di commercio e di agricoltura non sono sufficienti per rappresentare convenientemente gl'interessi di questi due rami importantissimi dell'umana industria, e neppure di provvedere ai loro bisogni: il modo pure col quale vengono nominati non corrisponde allo spirito delle istituzioni costituzionali. Sinfattochè i membri di queste Camere non saranno eletti liberamente da quelle stesse classi di cui devono tutelare e promuovere gli interessi, non soddisferanno mai pienamente allo scopo per cui sono state istituite.

Invito quindi il regio commissario a spiegare l'intendimento del signor ministro d'agricoltura e commercio a questo riguardo, se sia cioè sua intenzione di presentare in questa Sessione o nella ventura un progetto di legge per il riordinamento delle Camere d'agricoltura e commercio conforme ai veri bisogni ed al regime costituzionale.

**DI CORTANZONE, commissario regio.** Mi ripresento di non essere in grado di poter qui esporre i motivi per quali non venne riprodotta la legge a cui alludeva testè l'onorevole preopinante; son però lieto di potere assicurare il Parlamento che è intenzione del Ministero di riprodurla nella stessa maniera che essa è già stata presentata a questa Camera.

Poeciachè ho presa la parola sopra quest'argomento, debbo aggiungere circa alla riduzione che si vorrebbe fare su questa categoria, la quale peserebbe specialmente sopra la somma portata per incoraggiamento all'agricoltura, che invece, a parer mio, dovrebbe dare al Ministero, per questa parte, maggiori mezzi di quelli che la Commissione le ha concessi, giacchè la sola somma di 14,000 lire per incoraggiamento all'agricoltura è un'illusione, e la Commissione stessa l'ha qualificata nel suo rapporto per un'ostentazione. Io dico che veramente è insufficiente; e se si dovessero dare incoraggiamenti all'agricoltura, 100,000, 200,000 lire non sarebbero sufficienti; ma non essendo questi i tempi da fare simili domande, io pregherei la Camera di cambiare sistema, di ridurla cioè di 10,000 lire invece di 14,000.

**ROSELLINI.** Il regio commissario invitava la Camera a mantenere in questa categoria le somme proposte dal Governo agli articoli 5, 5, 6 e 7 (colonna 2), i quali hanno per titolo *sovvenzioni d'incoraggiamento all'agricoltura ed al commercio*; io invece propongo l'abolizione totale di questi articoli, mentre nella sostanza io mi trovo perfettamente d'accordo coll'onorevole commissario. È visibile che una somma di 5000 lire stanziata nel bilancio per incoraggiare l'agricoltura nazionale, e un'altra somma di 4500 lire destinata a promuovere l'incremento del nostro commercio (chè tale appunto è la misura delle proposte della Commissione), presentano tanta grettezza da riuscire veramente poco decorose pel bilancio dello Stato; perciò io propongo l'abolizione totale di questi articoli, tanto più che rifletto che, ove si presentasse qualche occasione di fare con utilità una spesa di questo genere, una spesa cioè diretta a promuovere l'incres-